**ALLEGATO B**

*Al Parco archeologico di POMPEI*

*Via Plinio, 26*

*80045 Pompei (NA)*

*PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d’appalto (art. 80 D. Lgs. 50/2016)**

Il sottoscritto………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………………….…

nato a ……………………………..……………………….……..………..…….. prov. ….…..…… il …………………...….………….CF………………………………………………………………

residente in …………………………………………………………….. prov. ……..……. CAP…………..........via………………………………………………………………………n.……………

con sede in…………………………………………………………..………….. prov. ………… CAP ………………………………..via ………………………………………………………… n. …………..

C.F. …….………………….…….……. P. Iva……………….……………………..

PEC……………………………………………………………………………………………………..

in qualità di:

* Libero professionista
* Professionista singolo o associato per servizi di architettura e ingegneria (art. 46, comma 1, lett. a, d.lgs. n. 50/2016);
* Società di professionisti (art. 46, comma 1, lett. b, d.lgs. n. 50/2016);
* Società di ingegneria (art. 46, comma 1, lett. c, d.lgs. n. 50/2016);
* Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese (art. 46, comma 1, lett. d, d.lgs. n. 50/2016);
* Mandatario di un raggruppamento temporaneo già costituito (art. 46, comma 1, lett. e, d.lgs. n 50/2016);
* Mandante di un raggruppamento temporaneo già costituito (art. 46, comma 1, lett. e, d.lgs. n. 50/2016);
* Mandatario di un raggruppamento temporaneo costituendo (art. 46, comma 1, lett. e, d.lgs. n. 50/2016);
* Mandante di un raggruppamento temporaneo costituendo (art. 46, comma 1, lett. e, d.lgs. n 50/2016);
* Consorzio stabile di società di professionisti e società di ingegneria, anche in forma mista, formato da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura (art. 46, comma 1, lett. f, d.lgs. n. 50/2016);
* Consorziata indicata come esecutrice dal consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formato da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura (art. 46, comma 1, lett. f, d.lgs. n. 50/2016) ……………………………………………………………………………………………………… (*indicare la ragione sociale del consorzio*);
* Mandatario di un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (art. 46, comma 1, lett. a, d.lgs. n 50/2016);
* Mandante di un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (art. 46, comma 1, lett. a, d.lgs. n. 50/2016);

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n. 50/2016;

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D. Lgs. 50/2016);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

- che l’operatore economico non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l’integrità o affidabilità dell’impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall’art. 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 50/2016;

- che la partecipazione dell’impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l’esclusione dell’impresa dalla procedura;

- che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell’impresa nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l’esclusione dell’impresa dalla procedura;

- che nei confronti dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;

- BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

 che l’impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

 che l’impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

 che l’Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

…………………………………….. (luogo, data)

IL DICHIARANTE

SI ALLEGA:

COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all’esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e *ss.mm.ii.*

Il titolare del trattamento dei dati è il Parco archeologico di Pompei. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente.

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs. 196/03 e dell’art- 13 del GDPR che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……………………………………..

(luogo, data) IL DICHIARANTE